



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

Via Aniene, 14 - 00198 Roma – Tel: 06/42000358 – 06/42010899
Via XX Settembre – Palazzo MEF scala C

sito internet: www.flpagemef.it
email: nazionale@flpagemef.it

NOTIZIARIO N. 16

Ministero dell'Economia e delle Finanze **Firmato l'accordo sul fondo risorse decentrate 2018** **Sbloccati i pagamenti dopo i ritardi di questi mesi**

Nella giornata di ieri si è svolta la seconda riunione per addivenire alla firma dell'accordo nazionale sulla ripartizione del Fondo risorse decentrate 2018, ex FUA.

Sin dalla prima convocazione del 17 luglio u.s., la FLP, dopo un'attenta lettura della proposta consegnata al tavolo negoziale dall'Amministrazione, si era dichiarata disponibile alla sottoscrizione dell'intesa, visto il ritardo con il quale era iniziato quest'anno il confronto e la sostanziale condivisione del contenuto della proposta.

Il nostro obiettivo era chiaro. Evitare manfrine e teatrini, proprie di un modo di fare sindacato dilatorio e contorto, e andare invece al cuore del problema. **Garantire che le somme potessero andare quanto prima alle lavoratrici ed ai lavoratori del Ministero, atteso che siamo già a luglio 2019 inoltrato.**

In quella sede, invece, la riunione fu aggiornata, su richiesta di alcune OO.SS. che avevano chiesto una pausa di riflessione.

Perché l'accordo era firmabile già la scorsa settimana ?

Perché la stragrande maggioranza delle risorse era destinata alla produttività collettiva (23.984.302,00 euro) e solo 2 milioni alla performance individuale. Una somma assolutamente ragionevole, attesa la sperimentabilità del sistema di valutazione e la mancata condivisione dello stesso.

Ma questa voce bisognava inserirla per forza all'interno dell'Accordo, perché così prevede espressamente il CCNL delle Funzioni Centrali che, come è noto, la FLP ha sottoscritto sette mesi dopo solo per non essere estromessa surrettiziamente dai tavoli negoziali decentrati, ma che contrastammo con forza per le numerose criticità presenti.

Così come la maggiorazione della performance individuale, pure prevista nel succitato CCNL. Nella proposta dell'Amministrazione anche tale quota è minima (100.000 euro) e quindi le ricadute complessive di questi due istituti, che bisognava inserire per forza all'interno dell'accordo per avere la registrazione degli organi di controllo, è assolutamente residuale.

Venivano poi confermate le altre voci del Fondo previste per il 2017 a titolo di indennità e di contrattazione di sede .



Nella riunione di ieri abbiamo quindi cercato di superare tutte le rigidità frapposte da parte di alcune OO.SS., motivate più da questioni interne relative all'eventuale mancato riconoscimento dell'espletamento dell'attività sindacale ai fini della remunerazione degli istituti della performance, piuttosto che alle criticità dell'accordo stesso.

Sia chiaro. Noi riteniamo ingiustificate e prive di fondamento le osservazioni degli organi di controllo su questa vicenda, e siamo impegnati al MEF, come nelle Agenzie fiscali, ad impedire il disconoscimento dell'attività sindacale come fattore necessario per l'azione e le attività delle nostre Amministrazioni ai fini del raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Ma la sede per affrontare la questione non è solo quella del MEF, ma anche (e diremmo soprattutto), quella della Funzione Pubblica.

Una cosa però è ancora più evidente.

Non si poteva lasciare in sospeso la trattativa sul Fondo e l'erogazione delle somme a tutto il personale in attesa che gli organi di controllo scioglano il nodo.

Abbiamo peraltro ottenuto rassicurazioni dal Capo del Dipartimento che saranno tenuti in considerazione ai fini del pagamento, in materia di trattamento delle presenze, tutti gli istituti previsti dal CCNL e l'impegno che prima di emanare la circolare sulle modalità di liquidazione delle somme, si terrà un'apposita sessione di confronto con le OO.SS.

Inoltre, nel corso della riunione di ieri, si è provveduto a riequilibrare in alto il coefficiente di pagamento del personale della seconda area, e a seguito di nostra esplicita richiesta, l'impegno a programmare, con decorrenza economica 1 gennaio 2020, un nuova fase di progressioni economiche all'interno delle aree.

Confronto che sarà attivato anche sui criteri di conferimento delle posizioni organizzative.

Così come per l'anno 2019 andrà preventivamente condiviso l'istituto della valutazione e tutte le garanzia procedurali a tutela del personale coinvolto in questo delicato processo.

Insomma riteniamo di aver concorso come FLP, con decisione e caparbietà, a definire quello che per noi è sicuramente un buon accordo.

E ci spiace che due OO.SS. hanno inteso invece non firmare.

Ora l'intesa andrà al vaglio degli organi di controllo che hanno 30 giorni di tempo per dare il via libera. Subito dopo si darà corso alla liquidazione della quota dell'80% delle somme stanziare, in particolare quelle destinate alla Performance Organizzativa.

Riteniamo che queste somme possano essere erogate nel mese di settembre 2019.

Roma, 25 luglio 2019

L'UFFICIO STAMPA